



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8430 DEL 09/09/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., D.M. 30/03/2015. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: “Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica impianto Mini-Idroelettrico ad acqua fluente in loc. Passaggio di Bettona (PG) Fiume Chiascio”. Comune di Bettona (PG). Soggetto Proponente: Soc. Massai Giordano s.r.l

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i..
Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.
Vista l’istanza pervenuta in data 01/06/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0118876 del

06/06/2016, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Bruno Franceschi, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Soc. Massai Giordano srl, con sede legale in Viale Europa 6, 58100 nel comune di Grosseto, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *“Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica impianto Mini-Idroelettrico ad acqua fluente in loc. Passaggio di Bettona (PG) Fiume Chiasco”*.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e s.m.i, in quanto intervento di nuova realizzazione compreso nelle categorie progettuali di cui al punto 2, lettera m): *“Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 Kw e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'art. 166 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 ed all'art. 4,punto 3b, lettera i), del Decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 Kw”* e al punto 7, lettera d): *“Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo”*, riportate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del DLgs 152/06 e s.m.i.

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 08/06/2016.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Vista la Attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica (SUAPE) del Comune di Bettona allegata all'istanza (prot. comunale n. 3952 del 25/05/2016).

Atteso che con nota PEC 0127219 del 15/06/2016, il Servizio Valutazioni Ambientali, a seguito della verifica di procedibilità dell'istanza effettuata sulla base di quanto stabilito all'All. 1, paragrafo 1, lett. B), punto 2), della DGR 1100/2014, riteneva necessario richiedere al Proponente una nuova dichiarazione di compatibilità urbanistica attestante la compatibilità del progetto presentato con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Bettona.

Vista la nota del Proponente prot. 0130516 del 20/06/2016 con la quale veniva trasmessa la dichiarazione di compatibilità urbanistica del Comune di Bettona (prot. comunale n. 4413 del 13/06/2016), attestante che il progetto in esame, comprensivo delle opere connesse e funzionali al suo esercizio è compatibile con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Bettona.

Considerato che con nota PEC n. 0134000 del 23/06/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0164548-2016 del 05/08/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 18/08/2016 richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza ai sensi e per gli effetti della DGR 1100/2014.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 18/08/2016.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, espressi da:

- ARPA Umbria (PEC n. 0174369-2016, PEC n. 0178307-2016, PEC n. 0182249-2016);
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC n. 0174255-2016 e prot. N. 0173054-2016);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0174688-2016);
- Servizio pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0174555-2016).

Atteso che ARPA Umbria e il Servizio regionale Risorse Idriche e Rischio Idraulico, sulla base dei contenuti di cui all' All. V alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i., hanno motivatamente ritenuto la documentazione presentata, (in particolare lo Studio Preliminare Ambientale), non esaustiva e tale da non consentire una compiuta valutazione della sussistenza di eventuali impatti significativi e negativi sull'ambiente conseguenti alla realizzazione del progetto in esame.

Richiamato quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1100 del 01/09/2014 all'Allegato 1), paragrafo 1), lettera c) ultimo capoverso: *“Nel caso in cui i soggetti convocati alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA, o taluno di essi esprimano ... un parere che evidenzi l'insufficienza delle informazioni ambientali contenute nella documentazione presentata e tale da non consentire una compiuta valutazione del progetto, il Servizio competente conclude il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA con un provvedimento di necessità di sottoposizione del progetto a procedimento di VIA”.*

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'assoggettamento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto *“Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica impianto Mini-Idroelettrico ad acqua fluente in loc. Passaggio di Bettona (PG) Fiume Chiascio”*, sulla base delle motivazioni rappresentate nei pareri rilasciati da ARPA Umbria e dal Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, integralmente riportate nel seguito:

ARPA UMBRIA:

- *“Come riportato nello Studio Preliminare Ambientale, l'innalzamento del livello dell'acqua causato dallo sbarramento provocherà effetti (quali la riduzione della velocità di deflusso della portata e aumento della superficie bagnata a monte della traversa), in condizioni di portata media, per circa 2,967 km a monte della traversa sul fiume Chiascio e per 1,630 Km a monte sul fiume Topino. I corpi idrici interessati a monte dell'opera sono il fiume Topino da F. Timia-Teverone-Marroggia a F. Chiascio e il Fiume Chiascio da L. Valfabbrica a F. Topino, il cui stato di qualità (DLgs 152/06 All. 1 alla Parte III) viene monitorato mediante due stazioni di campionamento della Rete Regionale, rispettivamente TOP3 e CHS2, che distano dal sito di intervento all'incirca 800m ciascuna. Ricadendo le due stazioni all'interno dell'area di interferenza dell'intervento progettuale proposto, si ritiene non esaustiva l'analisi degli impatti potenzialmente significativi del progetto sulla componente ambientale “Acque superficiali”, con riferimento agli effetti sui singoli elementi di qualità che concorrono al giudizio di stato ecologico dei corpi idrici sopracitati; ciò finalizzato anche a dimostrare che l'opera non modifichi la rappresentatività delle stazioni TOP3 e CHS2 per il monitoraggio dei rispettivi corpi idrici”;*
- *“Si rileva che lo Studio Preliminare Ambientale non riporta elementi di valutazione sufficienti a quantificare gli impatti sui singoli elementi di qualità che concorrono al giudizio di stato ecologico nel tratto di fiume a valle dell'opera, derivanti dalla rimozione del materiale solido depositato a monte dello sbarramento in fase di manutenzione o di abbattimento della traversa durante le piene”.*

SERVIZIO RISORSE IDRICHE E RISCHIO IDRAULICO

- *“La documentazione trasmessa dal richiedente, si fa riferimento in particolare allo studio preliminare ambientale, non prende in esame i riflessi che l’opera, una volta realizzata, comporterà sul monitoraggio ambientale dei corpi idrici individuati ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs 152/06 sul fiume Chiascio e sul fiume Topino, rispettivamente il corpo idrico “fiume Chiascio da lago di Valfabbrica a fiume Topino” (codice identificativo UE ITN0100115DF) e “fiume Topino da F. Timia-Teverone-Marroggia a F. Chiascio” (codice identificativo UE ITN010011505DF). Tali corpi idrici sono oggetto di monitoraggio, ai sensi della sopra richiamata normativa comunitaria e statale, mediante apposite stazioni che ricadono nell’area di interferenza dichiarata dallo stesso proponente. In tal senso l’analisi degli impatti potenzialmente significativi del progetto sulla componente ambientale “acque superficiali” si ritiene non esaustiva, con specifico riferimento agli elementi di qualità biologica necessari alla valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici (che nella fattispecie già risultano in stato di qualità inferiore al buono al 2015)”.*
- *“Lo studio preliminare non contiene altresì elementi sufficienti a quantificare gli impatti potenziali, sempre riferiti agli elementi di qualità biologica necessari alla valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici, in relazione ai sedimenti depositati a monte dello sbarramento ed alla loro movimentazione/rimozione nelle operazioni di manutenzione e/o in caso di operazioni di emergenza”.*

2. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata:
 - al Soggetto Proponente, Sig. Bruno Franceschi, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Soc. Massai Giordano srl, con sede legale in Viale Europa 6, 58100 nel comune di Grosseto;
 - alla Provincia di Perugia;
 - al Comune di Bettona;
 - a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento di Verifica di Assoggettabilità.
- b) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l’archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.

4. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 09/09/2016

L’Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 09/09/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/09/2016

Il Dirigente

Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2